

# **TFA**

# **SOSTEGNO**

**scuola secondaria**  
**di I e II grado**

**MANUALE** con **TEORIA**  
e **TEST** di **verifica** per **TUTTE** le **PROVE**

EDIZIONE **2024**

**NLD**  
CONCORSI

## PREMESSA

L'Edizione **2024 del Manuale TFA Sostegno per la scuola secondaria di I e II grado** è stata integralmente ripensata e riscritta così divenendo uno strumento di **grandissima utilità** nella preparazione delle prove **per l'accesso al Tirocinio Formativo Attivo**. Nella riscrittura del Manuale si è tenuto conto delle **"materie"** e degli **"aspetti"** **più frequentemente oggetto delle prove concorsuali** già svolte.

Quanto alle **materie**, sono trattate nel Manuale:

- **Normativa** riferita al **sistema educativo di istruzione e di formazione** e agli ordinamenti degli studi;
- **Legislazione dell'inclusione**;
- Conoscenze **psico-pedagogiche e apprendimento**;
- **Metodologie didattiche** con particolare riferimento alla didattica digitale e per l'inclusione dei BES;
- **Integrazione e inclusione**: BES, DSA, disabilità e situazioni di svantaggio;

Tra i tantissimi **aspetti** esaminati sono stati minuziosamente approfonditi quelli più di frequente assegnati negli **ultimi concorsi indetti dalle Università italiane**. Tra i tanti:

- Gli **ordinamenti** nella scuola;
- La **governance** della scuola;
- Le modifiche al **PEI** introdotte con il D.M. 1° agosto 2023, n. 153;
- **I Centri territoriali di supporto e per l'inclusione**;
- Lo sviluppo del **linguaggio**;
- Teorie e Strumenti per misurare **l'Intelligenza Emotiva**;
- **I principali approcci pedagogici**: dalle origini alla scuola di Barbiana;
- **Il Cooperative Learning**;
- **Gli strumenti didattici e tecnologici** per l'inclusione;
- **I disturbi specifici** dell'apprendimento, dello sviluppo intellettivo, del linguaggio e della comunicazione;
- **L'integrazione multiculturale** nella scuola;
- **Valutazione degli apprendimenti** degli alunni BES, DSA e in situazioni di svantaggio.

**In modo del tutto innovativo**, il Manuale:

- contiene in **Appendice** una **raccolta delle tracce** assegnate nei più recenti concorsi indetti dalle Università italiane;
- **segnala**, inoltre, **paragrafo per paragrafo**, gli **argomenti** già **oggetto di prove assegnate in precedenti concorsi** banditi dalle Università.

All'illustrazione della disciplina segue una parte in cui sono previste **batterie di quiz a risposta multipla e batterie di quesiti a risposta aperta**, utili per saggiare la preparazione e simulare la prova d'esame. Il Manuale consente infine l'accesso ad un **simulatore online**, consultabile con apposita **password** presente nel volume, per continuare ad esercitarsi in attesa della prova concorsuale.

## SOMMARIO

### Parte I

## Normativa riferita al sistema educativo di istruzione e di formazione e agli ordinamenti degli studi in Italia con particolare attenzione ai processi di riforma in atto

### Sezione I

#### Evoluzione, principi costituzionali, cicli, orientamento

##### Capitolo 1

<b>La scuola nella Costituzione .....</b>	<b>3</b>
1. Il ruolo dell'educazione, dell'istruzione e della scuola nella Costituzione. ....	3
2. Le norme costituzionali dedicate alla scuola. ....	3
2.1. Il diritto all'istruzione e l'uguaglianza nell'accesso all'istruzione. ....	4
2.2. Diritto allo studio e libertà di istruzione. ....	5
2.3. Diritto-dovere di istruzione e formazione e obbligo scolastico.....	5
2.4. L'obbligo formativo – tra diritto e dovere .....	6
2.5. La libertà di insegnamento .....	7
2.6. La libertà della scuola: scuole non statali, paritarie, private e degli enti locali. ....	8
2.6.1. Le scuole paritarie .....	9
3. Il riparto di competenze tra Stato e Regioni in materia di educazione ed istruzione, alla luce degli artt. 33 e 117 Cost. ....	10
3.1. La competenza legislativa residuale delle Regioni .....	11
3.2. La c.d. autonomia differenziata.....	11
3.3. La competenza in materia scolastica degli Enti locali. ....	12

##### Capitolo 2

<b>L'evoluzione storica del sistema scolastico.....</b>	<b>13</b>
1. La legge Casati.....	13
2. La legge Coppino sull'obbligo dell'istruzione elementare .....	15
3. La scuola nell'età Giolittiana .....	15
4. La scuola nell'epoca fascista: la riforma Gentile .....	16
5. La scuola nel secondo dopo-guerra e i principi costituzionali .....	17
6. La scuola negli anni Novanta. Il T.U. Istruzione .....	19
7. La riforma Berlinguer.....	20
8. La riforma Fioroni .....	20

##### Capitolo 3

<b>Il sistema di istruzione e formazione in Italia. Dalla riforma Moratti alla legge sulla Buona scuola. Cenni sulle ultime novità normative.....</b>	<b>21</b>
1. La riforma Moratti.....	21
2. L'istruzione parentale .....	22
3. Le prove INVALSI.....	22
4. La riforma Gelmini.....	23
4.1. Le disposizioni attuative della riforma Gelmini .....	24
5. La riforma della Buona scuola.....	24
5.1. Abrogazioni implicite ed esplicite .....	26
5.2. Le deleghe al governo previste dalla legge sulla Buona scuola .....	27

5.3.	Le novità introdotte dal d.lgs. 59/2017 in tema di riordino e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria .....	28
5.4.	Provvedimenti del governo Draghi: il d.l. 30 aprile 2022 n. 36, convertito nella legge 29 giugno 2022 n. 79.....	28
5.5.	Le novità introdotte dal d.lgs. 60/2017 in tema di promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività.....	29
5.6.	Le novità introdotte dal d.lgs. 61/2017 in tema di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale .....	29
5.7.	Le novità introdotte dal d.lgs. 62/2017 in tema di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato. <i>Rinvio</i> .....	31
5.8.	Le novità introdotte dal D.lgs. 63/2017, in tema di diritto allo studio.....	31
5.9.	Le novità introdotte dal d.lgs. 64/2017 in tema di disciplina di scuole italiane all'estero .....	31
5.10.	Le novità introdotte dal d.lgs. 65/2017 in tema di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.....	32
5.11.	Le novità introdotte dal d.lgs. 66/2017 in tema di promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. <i>Rinvio</i> .....	33
6.	La riforma degli ordinamenti scolastici. Le riforme dei Governi Draghi (d.l. 30 aprile 2022, n. 36, conv. in l. L. 29 giugno 2022, n. 79; l. 15 luglio 2022, n. 99, dl. 23 settembre 2022, n. 144, conv. in l. 17 novembre 2022, n. 175) e Meloni (Linee Guida approvate con D.M. 23 dicembre 2022; l. 29 dicembre 2022 n. 197). Le misure del PNRR in ambito scolastico. ....	33

#### Capitolo 4

<b>Gli ordinamenti nella scuola.....</b>	<b>35</b>
1. La scuola dell'infanzia: introduzione .....	35
1.1. Nidi.....	35
1.2. Scuola dell'infanzia .....	36
2. La scuola primaria.....	36
3. La scuola secondaria di primo grado .....	38
3.1. Discipline di studio.....	38
3.2. Orario.....	39
3.3. I poli artistici e l'insegnamento dello strumento musicale .....	40
4. La scuola secondaria di secondo grado .....	41
4.1. La riforma Gelmini e il nuovo volto della scuola secondaria di secondo grado .....	41
5. I licei.....	43
5.1. Disciplina generale e aspetti comuni.....	43
5.2. L'orario .....	44
5.3. La metodologia CLIL nelle scuole secondarie di secondo grado.....	45
5.4. Insegnamenti attivabili sulla base del Piano dell'Offerta Formativa nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica – Approfondimenti nelle discipline obbligatorie.....	45
5.5. L'insegnamento dell'educazione civica.....	46
5.5.1. Obiettivi di apprendimento .....	46
5.5.2. La cittadinanza digitale.....	46
5.5.3. Rapporti con le famiglie e le c.d. buone pratiche .....	47
6. I diversi percorsi liceali.....	47
6.1. Liceo artistico .....	47
6.2. Liceo classico .....	48
6.3. Liceo linguistico.....	48

6.4.	Liceo musicale e coreutico.....	49
6.5.	Liceo scientifico.....	49
6.6.	Liceo delle scienze umane .....	50
6.7.	Prospettive di riforma .....	50
7.	Gli istituti professionali.....	50
7.1.	Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.....	52
7.2.	Assetto didattico.....	52
7.3.	L'orario .....	53
7.4.	Raccordo con le FP e Rete Nazionale delle scuole professionali .....	53
7.5.	Passaggi tra sistemi formativi .....	54
7.6.	Istruzione e formazione professionale (leFP) .....	55
7.6.1.	L'offerta didattica .....	56
8.	Gli istituti tecnici .....	56
8.1.	Le novità introdotte dal D.P.R. 134/2017 .....	57
8.2.	Settori e indirizzi.....	58
8.2.1.	Istituti tecnici per il settore economico.....	58
8.2.2.	Istituti tecnici per il settore tecnologico.....	59
9.	La riforma dei percorsi di istruzione tecnica con il decreto aiuti-ter .....	59
10.	Il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (l. 99/2022).....	59
10.1.	Gli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) .....	60
11.	I PCTO e la nuova alternanza Scuola - lavoro .....	60
11.1.	Finalità dell'alternanza .....	61
11.2.	L'offerta formativa .....	62
11.3.	Il registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro .....	62
11.4.	La valutazione finale .....	62
11.5.	Le novità introdotte con il Decreto-lavoro.....	63
11.6.	Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro. ....	63

## Capitolo 5

<b>Norme comuni ai cicli scolastici .....</b>	<b>65</b>	
1.	La competenza e la sua certificazione. Rinvio .....	65
2.	La procedura di iscrizione.....	65
2.1.	Le modalità operative .....	65
2.2.	Le vaccinazioni obbligatorie .....	66
3.	La composizione delle classi .....	66
3.1.	L'assegnazione dei docenti alle classi .....	66
3.2.	La formazione delle classi con alunni disabili e l'assegnazione del docente di sostegno.....	67
4.	Il credito scolastico e il credito formativo. Rinvio .....	67
5.	Valorizzazione delle eccellenze.....	67
6.	Corsi di sostegno o di recupero.....	68
7.	I percorsi di orientamento.....	69
7.1.	I percorsi di orientamento all'istruzione universitaria - raccordo tra la scuola e le università. ....	69
7.2.	Percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro. ....	69
8.	Insegnamento in lingua veicolare (CLIL).....	70
9.	L'insegnamento della religione cattolica.....	71
10.	I libri di testo .....	72
10.1.	Diverse tipologie di libri di testo e di risorse digitali integrative .....	73
10.2.	La decisione sui libri di testo .....	73
10.3.	Le novità introdotte dal d.lgs. 63/2017 .....	74

## Capitolo 6

<b>Macroprogettazione: la progettazione del percorso formativo</b> .....	<b>75</b>
1. Profili generali.....	75
2. La macroprogettazione: la progettazione del percorso formativo .....	75
3. Il PTOF.....	75
3.1. Gli obiettivi di processo.....	76
3.2. PTOF: fasi e soggetti.....	77
3.2.1. I soggetti incaricati della predisposizione del PTOF.....	77
3.2.2. Il contenuto .....	78
3.3. Il piano di studi .....	78
3.4. L'aggiornamento 2022-2023 .....	79
3.5. Struttura del PTOF: l'utilizzo della piattaforma SIDI.....	79
4. La progettazione del curriculum.....	79
4.1. Evoluzione del concetto di curriculum.....	79
4.2. Il curriculum oggi.....	81
4.3. Mappa metodologica della progettazione delle competenze.....	82
4.3.1. La rubrica delle competenze.....	83
5. La programmazione nella scuola .....	83
6. Il nuovo ruolo del DS in sede di programmazione, anche alla luce della Buona scuola .....	84
7. Il piano annuale delle attività dei docenti .....	84
8. Piano annuale delle attività per il personale ATA.....	84

## Capitolo 7

<b>Microprogettazione: la progettazione delle attività didattiche</b> .....	<b>85</b>
1. La Microprogettazione: la progettazione delle attività didattiche.....	85
1.1. I modelli della progettazione delle attività didattiche.....	85
1.1.1. Modello per obiettivi .....	85
1.1.2. Modelli per concetti .....	86
1.1.3. Modello per contenuti.....	87
1.1.4. Modello per situazioni o per problemi .....	88
2. La programmazione disciplinare .....	89
3. Individuazione dei prerequisiti.....	90
4. I prerequisiti devono essere congrui e funzionali all'apprendimento della disciplina....	91
5. Le Unità d'apprendimento (UdA) .....	91

## Capitolo 8

<b>L'orientamento e la continuità educativa</b> .....	<b>93</b>
1. L'orientamento nella scuola.....	93
1.1. Le competenze orientative.....	93
1.2. La scuola, le discipline e i docenti.....	93
1.3. L'orientamento nel PNRR.....	94
2. Le condizioni di successo dell'Istituto Comprensivo e il curriculum verticale.....	94
3. La continuità orizzontale e verticale .....	95
3.1. Continuità orizzontale .....	95
3.2. Il Patto educativo di corresponsabilità.....	95
4. Continuità e raccordo .....	96
5. L'organizzazione del curriculum.....	97
5.1. Dalle Indicazioni al curriculum .....	97
5.2. Aree disciplinari e discipline .....	97
5.3. Continuità ed unitarietà del curriculum.....	97

## Capitolo 9

### La scuola nei documenti europei. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea, 22 maggio 2018, in tema di competenze chiave per l'apprendimento permanente

1.	La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.....	99
1.1.	La struttura della Raccomandazione del 2018.....	99
2.	Le ragioni della nuova Raccomandazione del 2018.....	100
3.	La nozione di competenze chiave.....	101
4.	Le nuove competenze chiave.....	101
4.1.	Competenza alfabetico funzionale.....	101
4.2.	Competenza multilinguistica.....	102
4.3.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.....	102
4.4.	Competenza digitale.....	103
4.5.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.....	103
4.6.	Competenza in materia di cittadinanza.....	103
4.7.	Competenza imprenditoriale.....	104
4.8.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.....	104
5.	Il sostegno allo sviluppo delle competenze chiave.....	104

## Sezione II

### La legislazione dell'organizzazione del sistema scolastico

#### Capitolo 1

##### L'organizzazione amministrativa del Ministero dell'Istruzione e del merito ..... 107

1.	Cenni di Storia del Ministero dell'Istruzione e del Merito.....	107
2.	Le Funzioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito.....	108
3.	L'organizzazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito.....	109
3.1.	Premessa.....	109
3.2.	Profili generali di diritto amministrativo: i principi organizzativi della Pubblica Amministrazione.....	109
3.3.	L'organizzazione generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito.....	110
4.	Il Ministro dell'Istruzione e del Merito.....	111
5.	Gli Uffici di diretta collaborazione.....	113
5.1.	L'Ufficio di gabinetto.....	113
5.2.	La Segreteria del Ministro.....	114
5.3.	La Segreteria tecnica del Ministro.....	114
5.4.	L'Ufficio legislativo.....	114
5.5.	L'Ufficio stampa.....	115
6.	Cenni sui Sottosegretari di Stato.....	115
7.	I capi dipartimento.....	115
7.1.	La Conferenza permanente dei capi dei dipartimenti e dei direttori generali.....	116
8.	L'organizzazione a livello centrale.....	116
9.	Il Corpo ispettivo.....	119
10.	L'Organismo indipendente di valutazione della <i>performance</i> .....	120
11.	Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.....	120
12.	L'organizzazione a livello periferico: gli Uffici scolastici regionali.....	121

#### Capitolo 2

##### L'autonomia delle istituzioni scolastiche ..... 125

1.	L'istituzione e lo sviluppo dell'autonomia scolastica.....	125
1.1.	La l. 59/1997 (c.d. "Legge Bassanini") e i provvedimenti attuativi.....	125

1.2.	La riforma del Titolo V della Costituzione .....	126
1.3.	La l. 107/2015 (c.d. "Buona scuola").....	127
2.	L'istituzione scolastica quale "soggetto dell'autonomia" .....	127
2.1.	Requisiti dimensionali.....	127
2.2.	Le competenze delle istituzioni scolastiche autonome .....	128
3.	L'autonomia funzionale e le sue diverse declinazioni nel d.p.r. 275/1999. ....	129
3.1.	L'autonomia didattica .....	129
3.2.	L'autonomia organizzativa.....	130
3.3.	L'autonomia finanziaria.....	131
3.4.	L'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo .....	132
3.5.	L'autonomia amministrativa .....	132
4.	L'organico dell'autonomia. ....	133
5.	Le reti tra scuole.....	135
6.	Il PTOF: la "carta di identità" delle scuole. Rinvio.....	136
6.1.	Il curriculum nell'autonomia .....	136
7.	Il regolamento di istituto.....	138
8.	Il programma annuale.....	138
9.	Il Piano annuale delle attività. ....	139

### Capitolo 3

<b>La governance della scuola.....</b>	<b>140</b>	
1.	Introduzione .....	140
2.	Gli organi collegiali territoriali di <i>governance</i> .....	141
3.	La <i>governance</i> nell'ambito delle istituzioni scolastiche autonome .....	143
4.	Il Consiglio di intersezione della scuola dell'infanzia .....	143
5.	Il Consiglio di interclasse nella scuola primaria.....	144
6.	Il Consiglio di classe .....	144
7.	Il Personale docente e gli organi che lo riguardano espressamente .....	145
7.1.	Il Collegio dei docenti .....	147
7.2.	Il Comitato per la valutazione dei docenti .....	148
8.	Il Consiglio di circolo o di istituto.....	149
8.1.	Le funzioni previste dall'art. 10 d.lgs. 297/1994 .....	149
8.2.	Le competenze relative ad attività negoziali .....	150
8.3.	La Giunta esecutiva .....	151
9.	Gli organi collegiali dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA).....	151
10.	La rappresentanza negli organi collegiali.....	152
11.	Il funzionamento degli organi collegiali .....	153
11.1.	La costituzione degli organi e la validità delle adunanze .....	153
11.2.	Approvazione delle deliberazioni e pubblicità degli atti .....	153
11.3.	Decadenza dei componenti .....	153
12.	Le assemblee studentesche e dei genitori. ....	154
12.1.	Assemblee studentesche.....	154
12.2.	Assemblee dei genitori.....	154
13.	Il Dirigente scolastico. ....	154
13.1.	I docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico.....	157
13.2.	Rapporti con il DSGA .....	157
14.	Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi. ....	157
14.1.	Le funzioni del DSGA .....	159



## Capitolo 4

<b>RAV, PTOF, PDM .....</b>	<b>160</b>
1. La valutazione delle istituzioni scolastiche: il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) .....	160
1.1. I soggetti del SNV: Invalsi e Indire .....	160
1.1.1. Invalsi .....	160
1.1.2. Indire .....	161
1.2. Il procedimento di valutazione delle scuole .....	162
1.3. La valutazione dei dirigenti scolastici .....	164
2. L'autovalutazione: il RAV .....	165
3. Strutturazione del RAV e modalità di redazione .....	166
4. Il RAV nella scuola dell'infanzia .....	167
5. Dal RAV al PDM: una seria riflessione sul percorso di autovalutazione .....	167
6. Il piano di miglioramento (PDM): finalità e tecniche di predisposizione .....	168
6.1. Lavorare sui nessi tra obiettivi di processo e traguardi di miglioramento .....	168
6.2. Pianificare le azioni .....	168
6.3. Valutare periodicamente lo stato di avanzamento del PdM .....	168
6.4. Documentare l'attività del nucleo di valutazione .....	168
7. Il collegamento con il PNRR .....	169

## Parte II

### Legislazione dell'inclusione

#### Capitolo 1

<b>Inclusione ed integrazione nella scuola .....</b>	<b>173</b>
1. Integrazione e inclusione: due concetti differenti .....	173
2. L'evoluzione della normativa .....	174
2.1. La Legge 30 marzo 1971, n. 118: l'istruzione obbligatoria per i minori invalidi. ....	174
2.2. La Circolare Ministeriale n.227/1975 e il c.d. Documento Falcucci .....	175
2.3. La Legge 4 agosto 1977, n. 517: l'avvio alla integrazione scolastica .....	175
2.4. I correttivi alla L. 517/1977: la Legge 20 maggio 1982, n. 270. ....	176
2.5. L'intervento della Corte Costituzionale e la C.M. 262/1988. ....	176
2.6. La Legge 104/1992: la c.d. legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate .....	176
2.7. La Legge 3 marzo 2009, n. 18 di recepimento della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. ....	177
3. Gli alunni affetti da disabilità: uno sguardo d'insieme .....	178
3.1. Gli alunni affetti da DSA: l'intervento della l. 170/2010. ....	180
4. La normativa in materia di Bisogni Educativi Speciali (BES) .....	181
5. Inclusione scolastica: d.lgs. 13 aprile 2017, n. 66. ....	182
6. Le linee guida 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri. ....	183
7. Le metodologie per la valutazione degli studenti affetti da disabilità. ....	184
8. La Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità .....	185
9. L'International Classification of Functioning (ICF). ....	185
10. La Strategia europea sulla disabilità: Europa 2020 .....	186

#### Capitolo 2

<b>I Centri territoriali di Supporto .....</b>	<b>188</b>
1. I Centri territoriali di supporto (CTS) .....	188
1.1. I Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI) .....	189
2. I gruppi di lavoro per l'inclusione .....	189

3.	Il Piano per l'inclusione (PI).....	190
----	-------------------------------------	-----

### Capitolo 3

<b>Dall'accertamento della disabilità al Piano educativo individualizzato.....</b>		<b>192</b>
1.	L'accertamento della disabilità secondo le Linee guida del 2022.....	192
1.1.	La redazione del Profilo di funzionamento.....	192
2.	La documentazione necessaria a realizzare l'inclusione scolastica.....	193
2.1.	Il Progetto individuale.....	193
2.2.	Il Piano Educativo Individualizzato (PEI).....	193
2.3.	Il piano per l'inclusione (PI). Rinvio.....	194
3.	Il PEI: metodologia di progettazione.....	194
3.1.	L'osservazione sistematica.....	195
3.2.	La definizione degli obiettivi educativi e didattici.....	195
3.3.	La specificità della progettazione didattica.....	195
3.4.	Le modifiche al PEI introdotte con il D.M. 1° agosto 2023, n. 153.....	196

### Capitolo 4

<b>La figura del docente specializzato nell'attività di sostegno didattico.....</b>		<b>198</b>
1.	Il percorso per acquisire la qualifica di docente di sostegno.....	198
1.1.	La procedura di reclutamento per il sostegno introdotta dal D.L. 26/2022 conv. in L. 79/2022.....	199
2.	La disciplina inerente ai percorsi di specializzazione.....	199
2.1.	Le prove di accesso.....	199
2.2.	La formazione della graduatoria.....	200
2.3.	La valutazione della sussistenza delle competenze richieste.....	200
2.4.	Le attività in cui è articolato il corso di specializzazione.....	200
3.	Il titolo di specializzazione e il concorso.....	200
4.	I compiti del docente di sostegno.....	201
4.1.	All'interno della classe.....	201
4.2.	All'interno del Consiglio di classe.....	201
4.3.	I compiti di pianificazione e programmazione didattica.....	201

## Parte III

### Conoscenze psico-pedagogiche e apprendimento

#### Sezione I

#### Psicologia, teoria dell'intelligenza, neuroscienze e creatività

##### Capitolo 1

<b>Percezione, attenzione, coscienza e memoria.....</b>		<b>205</b>
1.	Struttura, funzioni e plasticità del cervello.....	205
2.	La percezione.....	206
2.1.	Teoria empirista (o psicofisiologica).....	206
2.2.	Teoria gestaltica.....	206
2.3.	Teoria funzionalista, o New Look.....	207
2.4.	Teoria cognitivista.....	207
2.5.	Teoria ecologica.....	207
3.	L'attenzione.....	207
3.1.	L'attenzione selettiva: il fenomeno del <i>cocktail party</i> .....	208
3.2.	L'attenzione divisa.....	208

4.	La coscienza.....	208
5.	La memoria.....	209
5.1.	Il modello pluricomponenti .....	209
5.2.	Il modello seriale di Atkinson e Shiffrin .....	209
5.3.	La memoria di lavoro di Baddeley.....	210
5.4.	Il modello di Craik e Lockhart.....	210
5.5.	Tipologie di memoria .....	210

## Capitolo 2

<b>Psicologia dello sviluppo.....</b>	<b>211</b>	
1.	La psicologia dello sviluppo.....	211
2.	Jean Piaget .....	212
2.1.	Il ciclo di crescita del bambino .....	212
2.1.1.	Fase senso-motoria.....	213
2.1.2.	Fase del pensiero intuitivo o preoperatorio .....	213
2.1.3.	Fase del pensiero operatorio concreto .....	214
2.1.4.	Fase del pensiero formale.....	214
2.2.	Il linguaggio.....	214
3.	Lev Vygotskij.....	215
4.	Tabella riepilogativa delle divergenze principali tra Piaget e Vygotskij .....	216
5.	Jerome Bruner .....	217

## Capitolo 3

<b>Le neuroscienze.....</b>	<b>219</b>	
1.	Che cosa sono le neuroscienze .....	219
2.	Mente e cervello.....	219
2.1.	Il cognitivismo e l' <i>embodied cognitivism</i> .....	219
2.2.	Neuroscienze ed evolucionismo.....	220
2.3.	Il sistema dei neuroni specchio .....	220
3.	Pedagogia e neuroscienze.....	221

## Capitolo 4

<b>Lo sviluppo del linguaggio .....</b>	<b>224</b>	
1.	Che cos'è il linguaggio .....	224
1.1	Fonetica e fonologia.....	224
2.	Fisiologia del linguaggio .....	224
2.1	La fonazione .....	224
2.2	L'apparato fonatorio.....	225
2.3	Come si forma la voce.....	225
2.4	Il sistema uditivo.....	225
2.4.1	Caratteristiche del suono .....	225
3.	Teorie sull'apprendimento del linguaggio .....	226
3.1	Burrhus Sinner .....	226
3.2	Noam Chomsky .....	226
3.3	Jean Piaget .....	226
3.4	Lev Vygotskij.....	227
3.5	Uta Frith.....	228
4.	Tappe dell'apprendimento linguistico .....	228
5.	Il linguaggio non verbale .....	229
5.1	La cinesica .....	229
5.2	La prossemica .....	230

## Capitolo 5

<b>La costruzione dell'identità del sé e lo sviluppo morale .....</b>	<b>231</b>
1. La teoria psicoanalitica freudiana .....	231
2. La teoria psicosociale di Erikson .....	232
3. Anna Freud .....	233
4. Melanie Klein .....	234
5. René Spitz .....	234
6. La teoria dell'attaccamento .....	235
6.1. John Bowlby .....	235
6.2. Mary Ainsworth e la <i>strange situation</i> .....	236
6.3. L'approccio ecologico di Urie Bronfenbrenner .....	237
7. Lo sviluppo emotivo .....	237
7.1. Alan Sroufe .....	237
8. Lo sviluppo morale .....	238
8.1. Lo sviluppo morale secondo Piaget .....	238
8.2. Albert Bandura e la critica a Piaget .....	238
8.3. Lawrence Kohlberg .....	238
8.4. Elliott Turiel e la critica a Kohlberg .....	239
9. Lo stadio attuale delle ricerche sullo sviluppo infantile: un bilancio e una prospettiva .....	239

## Capitolo 6

<b>La personalità .....</b>	<b>240</b>
1. Definizione di personalità .....	240
2. Jung e gli atteggiamenti di estroversione e introversione .....	240
3. Otto Kernberg e la psicopatologia della personalità .....	240
4. I Big Five .....	241

## Capitolo 7

<b>L'adolescenza: approcci cognitivi e psicosociali .....</b>	<b>242</b>
1. L'adolescenza, età del passaggio .....	242
1.1. Stanley Hall .....	242
1.2. Anna Freud e i meccanismi a difesa della pulsionalità .....	242
1.3. Approcci cognitivi e psicosociali .....	243
1.4. Havirghurst e i compiti dello sviluppo .....	243
1.5. Comportamenti a rischio in adolescenza .....	243

## Capitolo 8

<b>Empatia ed intelligenza emotiva .....</b>	<b>244</b>
1. Che cos'è l'empatia .....	244
2. Modelli di empatia .....	245
2.1. Martin Hofman .....	245
2.2. Karla McLaren .....	245
3. Educare all'empatia .....	245
4. Le emozioni .....	246
4.1. Teorie delle emozioni .....	247
4.1.1. Silvan Tomkins .....	247
4.1.2. Paul Elkman .....	247
5. Lo sviluppo emotivo .....	247
5.1. Carroll Izard .....	247
5.2. Alan Sroufe .....	247
5.3. Albert Bandura .....	248

6.	Teorie dell'intelligenza .....	248
6.1	Charles Spearman .....	248
6.2	Louis Leon Thurstone.....	248
6.3	Howard Gardner.....	249
6.4	Robert Sternberg .....	250
7.	Teorie dell'intelligenza emotiva .....	250
7.1	Daniel Goleman .....	250
7.1.1.	Strumenti per misurare l'IE .....	251
7.2	Reuven Bar-On .....	251
7.3	Robert Selman.....	251
8.	La competenza emotiva .....	252
8.1	Carolyn Ingrid Saarni.....	252
8.2	Susanne Denham.....	252
9.	L'alfabetizzazione emotiva .....	252

## Capitolo 9

<b>La creatività.....</b>	<b>254</b>	
1.	Che cos'è la creatività .....	254
2.	Teorie sulla creatività .....	254
2.1	La psicoanalisi .....	255
2.1.1	Donald Winnicott.....	255
3.	Edward De Bono e il pensiero laterale .....	256
3.1	L'aneddoto del mercante, dell'usuraio e della ragazza .....	257
3.2	La teoria dei sei cappelli .....	258
4.	Joy Paul Guilford e il pensiero divergente .....	258
5.	Graham Wallas .....	259
6.	I test della creatività di Torrance e Williams.....	259
7.	Sarnoff Mednick.....	259
8.	Arthur Koestler .....	259
9.	Jubert Jaoui .....	260
10.	Come realizzare l'educazione alla creatività .....	260
10.1	Strategie didattiche per sviluppare la creatività .....	261
10.1.1.	Il <i>brainstorming</i> .....	261
10.1.2.	Il <i>concassage</i> .....	262

## Capitolo 10

<b>La psicologia sociale e scolastica .....</b>	<b>263</b>	
1.	Il gruppo .....	263
1.1.	La teoria di Lewin .....	263
1.2.	Il gruppo di Lewin.....	264
2.	I t-group.....	264
3.	Tipologie di gruppo.....	265
3.1.	Fattori determinanti della coesione.....	265
3.2.	Effetto di facilitazione sociale.....	266
3.3	Teoria dell'inerzia sociale .....	266
3.4.	Effetto Ringelmann.....	266
4.	Il gruppo: normalizzazione e polarizzazione .....	267
5.	La famiglia.....	267
6.	La leadership .....	268
7.	Atteggiamento e comportamento .....	269
7.1.	Funzioni e struttura degli atteggiamenti .....	269
7.2.	L'atteggiamento nella lettura cognitivista .....	270

8.	Componenti e origine del pregiudizio .....	270
9.	L'influenza sociale e la persuasione.....	271

## Sezione II

### Nozione di pedagogia e teoria dell'apprendimento..... 273

#### Capitolo 1

<b>Le basi della pedagogia.....</b>		<b>275</b>
1.	Che cos'è la pedagogia.....	275
2.	Pedagogia, educazione, formazione, istruzione.....	275
3.	L'esercizio dell'azione pedagogica .....	276
4.	Per una mappa delle teorie pedagogiche contemporanee .....	276

#### Capitolo 2

<b>I principali approcci pedagogici: dalle origini al Settecento .....</b>		<b>278</b>
1.	La pedagogia in età antica.....	278
1.1.	I Greci.....	278
1.1.1.	Educazione eroica dalle origini al VIII secolo .....	278
1.1.2.	La <i>polis</i> : i modelli educativi di Sparta e Atene .....	279
1.1.3.	Ruoli all'interno della famiglia: l'uomo, la donna, il bambino .....	280
1.1.4.	Il cittadino-guerriero e il cittadino colto e civile.....	281
1.1.5.	Modelli di <i>paideia</i> . I sofisti e Socrate .....	282
1.2.	I Romani .....	282
1.2.1.	Roma arcaica: la famiglia e il <i>civis romanus</i> .....	282
1.2.2.	Espansionismo di Roma e contaminazioni culturali.....	283
1.3.	Il cristianesimo.....	284
2.	La pedagogia in età medievale.....	284
2.1.	Inquadramento storico .....	284
2.2.	Il monachesimo .....	284
2.2.1.	Antonio il Grande .....	284
2.2.2.	Benedetto di Norcia.....	285
2.3.	Agostino d'Ipbona .....	285
2.4.	La cultura islamica .....	286
2.4.1.	La collaborazione tra civiltà nella trasmissione dei saperi.....	286
2.4.2.	Tommaso d'Aquino .....	286
3.	La pedagogia in età moderna.....	287
3.1.	Diffusione della cultura: luteranesimo e invenzione della stampa .....	287
3.2.	Comenio e l'arte di insegnare tutto a tutti.....	287

#### Capitolo 3

<b>La pedagogia in Europa: dall'Illuminismo al Positivismo .....</b>		<b>289</b>
1.	La pedagogia nell'Europa del Settecento: da «scienza del metodo» a riflessione sull'uomo .....	289
2.	La pedagogia di Locke .....	289
3.	La pedagogia di Rousseau.....	290
4.	La riflessione pedagogica nella Francia pre- e post-rivoluzionaria .....	291
4.1.	Francia pre-rivoluzionaria: Illuminismo e sensismo .....	291
4.2.	Francia post-rivoluzionaria .....	292
5.	La riflessione pedagogica in Italia: l'Illuminismo a Milano e a Napoli .....	292
6.	La riflessione pedagogica in Germania tra Sette e Ottocento .....	293

7.	<i>Introduzione.</i> La pedagogia nell'Europa dell'Ottocento: tra Bildung, ideologia ed epistemologia .....	294
7.1.	La pedagogia in Svizzera e in Germania .....	295
7.1.1.	Pestalozzi e l'educazione popolare: educare i poveri a essere poveri .....	295
7.2.	La pedagogia dei filosofi idealisti in Germania: Fichte, Schelling, Hegel .....	295
7.3.	Fröbel, il fondatore della scuola dell'infanzia .....	296
7.4.	Necker de Saussure e l'educazione per tutta la vita .....	297
7.5.	Herbart, il fondatore dell'epistemologia pedagogica.....	297
8.	La pedagogia in Italia: i problemi dell'unificazione e le prime leggi sulla scuola .....	298
8.1.	Romagnosi: una proposta scolastica per uno Stato che ancora non c'è .....	298
8.2.	Lambruschini e l'educazione popolare.....	298
8.3.	Aporti e gli "asili d'infanzia" .....	299
8.4.	Rosmini Serbati e l'impostazione religiosa della pedagogia.....	299
8.5.	Mazzini e la componente pedagogico-religiosa dell'azione risorgimentale.....	299
8.6.	Don Bosco, il "santo sociale".....	300

#### Capitolo 4

<b>La pedagogia dal Positivismo all'Attivismo .....</b>	<b>301</b>	
1.	<i>Introduzione.</i> Positivismo, socialismo e attivismo .....	301
2.	La pedagogia nell'età del Positivismo.....	301
2.1.	Saint-Simon e l'educazione universale .....	301
2.2.	Comte e la pedagogia positiva .....	302
2.3.	Owen e la pedagogia utopistica.....	302
2.4.	Ardigò e la «lezione delle cose».....	302
2.5.	Gabelli e la formazione del «modo di pensare» .....	302
3.	Anton Makarenko e la pedagogia marxista .....	303
4.	La pedagogia dell'attivismo e il movimento delle «scuole nuove» .....	303
4.1.	L'attivismo in Inghilterra, tra avventura e disciplina.....	304
4.2.	L'attivismo in Germania tra libere organizzazioni e educazione al lavoro .....	304
4.3.	L'attivismo in Italia: l'autoeducazione dalle sorelle Agazzi a Maria Montessori.....	305
4.4.	L'attivismo in Svizzera .....	306
4.4.1.	Adolphe Ferrière e l'istituzionalizzazione dell'attivismo.....	306
4.4.2.	Eduard Claparède e la teoria del bisogno.....	306
4.4.3.	Maria Boschetti Alberti e la «scuola serena» .....	307
4.5.	L'attivismo nel Belgio.....	307
4.5.1.	Ovide Decroly e il metodo globale .....	307
5.	Attivismo e libertarismo.....	308
5.1.	Cousinet e il lavoro di gruppo.....	308
5.2.	Freinet e la pedagogia popolare .....	308
5.3.	Neill e il concetto di non direttività.....	308
6.	Dewey e la «rivoluzione copernicana» della pedagogia. Gli sviluppi del deweyismo...308	
6.1.	Kilpatrick e il «metodo dei progetti» .....	309
6.2.	Parkhurst e il Dalton Laboratory Plan .....	310
6.3.	Washburne e l'esperimento di Winnetka.....	310
7.	<i>Introduzione.</i> Le pedagogie sovversive.....	310
7.1.	Rogers e la terapia «centrata sul cliente» .....	310
7.2.	Freire e la pedagogia degli oppressi .....	310
7.3.	Illich e la soppressione della scuola .....	311

#### Capitolo 5

<b>Pedagogia fascista, neoidealismo e pedagogia cattolica .....</b>	<b>312</b>	
1.	La pedagogia fascista.....	312

2.	La riforma di Gentile e la «Carta della scuola» di Bottai .....	312
3.	Lombardo Radice e la «scuola serena» .....	313
4.	La pedagogia cattolica in reazione all'attivismo .....	314
4.1.	Maritain e l'educazione integrale del personalismo .....	314
4.2.	L'attivismo cattolico italiano .....	314
4.3.	Don Milani e l'esperienza di Barbiana .....	315

## Capitolo 6

<b>L'apprendimento e l'ambiente di apprendimento .....</b>	<b>316</b>	
1.	Una definizione di apprendimento .....	316
2.	Il comportamentismo .....	316
2.1.	Il condizionamento classico. Pavlov e Watson .....	317
2.2.	Il condizionamento operante o strumentale .....	317
3.	Cognitivismo e costruttivismo .....	318
3.1.	Bandura e l'apprendimento sociale o osservativo .....	318
3.2.	Mischel e l'apprendimento cognitivo-sociale .....	319
3.3.	Köhler e l'apprendimento per insight o intuizione .....	320
3.4.	Tolman: l'apprendimento per mappe cognitive e l'apprendimento latente .....	320
3.5.	L'apprendimento significativo. Ausubel, Novak e Jonassen .....	320
3.6.	Sociocostruttivismo e lavoro di gruppo .....	321
3.7.	Doise e l'interazione sociale .....	321
4.	Stili cognitivi e di apprendimento .....	322
4.1.	Tipologie di stili di apprendimento .....	322
4.2.	Modello di Kolb .....	324
4.3.	Modello di Grecorc .....	326
4.4.	Modello di Sternberg .....	326
5.	Feuerstein e la modificabilità cognitiva .....	326
6.	Come individuare gli stili di apprendimento negli allievi .....	327
6.1.	Metodo multisensoriale .....	327
6.2.	Metodo Felder-Silverman .....	327
7.	L'ambiente di apprendimento o setting didattico .....	328
7.1.	Ambienti di apprendimento centrati sul docente e sul discente .....	328
7.2.	Cambiamento nel ruolo del docente e dello studente in un ambiente di apprendimento centrato sullo studente .....	329

## Capitolo 7

<b>La relazione educativa .....</b>	<b>330</b>	
1.	La relazione educativa. Sintesi storica .....	330
1.1.	Il modello interpretativo di origine neopositivista .....	331
1.2.	L'entropatia .....	331
2.	La nuova relazione educativa .....	332
3.	La questione etica nei sistemi educativi europei .....	333
3.1.	Rogers .....	333
3.2.	Bion e Klein .....	333
3.3.	La relazione educativa tra insegnante di sostegno e alunni disabili .....	334
3.4.	Le relazioni disfunzionali .....	335

## Capitolo 8

<b>La relazione scuola-famiglia e le agenzie educative .....</b>	<b>336</b>	
1.	Socializzazione e pedagogia sociale .....	336
2.	Il ruolo della famiglia, della scuola, del territorio e della città .....	337
3.	Le professioni educative .....	337



4.	La comunicazione intersoggettiva tra docente e allievo .....	338
----	--	-----

## Parte IV

### Metodologie didattiche con particolare riferimento alla didattica digitale e per l'inclusione dei BES

#### Capitolo 1

<b>Metodologie e strategie didattiche per un apprendimento efficace .....</b>	<b>343</b>
1. Definizione di metodo didattico .....	343
1.1. Insegnare e apprendere attraverso la trasmissione del sapere .....	343
1.2. Insegnare e apprendere per imitazione .....	344
2. La lezione .....	344
2.1. Tipologie e fasi della lezione .....	345
2.2. La lezione "logocentrica" .....	345
2.3. La lezione "psicocentrica" .....	345
2.4. La lezione "empirio-centrica" .....	346
2.5. Lo svolgimento della lezione .....	346
2.5.1. Fase iniziale: l'avvio della lezione per catturare .....	346
2.5.2. Fase centrale: Il corpo della lezione per puntare all'essenza .....	347
2.5.3. Fase finale: la conclusione per connettere .....	347
3. Metodologie attive e partecipative .....	347
4. Apprendimento cooperativo o <i>Cooperative Learning</i> .....	348
4.1. Il <i>problem solving</i> e il <i>Cooperative Learning</i> .....	349
4.2. Il <i>debate</i> .....	350
5. La didattica per problemi .....	350
5.1. L'apprendimento per problemi: il <i>problem solving</i> .....	351
5.2. L'apprendimento per padronanza: il <i>mastery learning</i> .....	351
6. La didattica per progetti .....	352
6.1. La didattica laboratoriale .....	353
6.2. La didattica metacognitiva .....	353
7. La didattica con le mappe .....	354
8. <i>Flipped classroom</i> .....	355
9. EAS, episodi di apprendimento situato .....	356

#### Capitolo 2

<b>Competenza digitale e <i>media education</i> a scuola .....</b>	<b>358</b>
1. New media education .....	358
2. Competenza digitale .....	358
3. <i>Digital Storytelling</i> : Cos'è, come utilizzarlo nella didattica, con quali strumenti si realizza .....	360
3.1. Evoluzione dello storytelling: dalla preistoria al digital transmedia storytelling .....	360
3.2. Storytelling e Content Curation .....	361
3.3. Tipologie e forme di <i>Storytelling</i> .....	361
3.3.1. <i>Storytelling</i> : schemi Narrativi Classici .....	362
3.4. Tipologie di Digital Storytelling .....	362
3.4.1. Storytelling e Timeline .....	362
3.4.2. Lo Storymapping .....	362
3.4.3. Transmedia storytelling .....	362
3.4.4. Visual Storytelling .....	363

### Capitolo 3

<b>Gli strumenti didattici tradizionali e digitali .....</b>	<b>364</b>
1. L'invenzione della stampa.....	364
1.1. Il libro di testo .....	364
1.2. Le nuove adozioni di un Libro .....	364
2. Il Computer o Pc .....	365
2.1. Architettura dei calcolatori elettronici.....	366
2.2. Il sistema di elaborazione.....	366
2.3. Classificazione degli Elaboratori Elettronici .....	366
2.4. Architettura interna di un elaboratore .....	366
2.5. La CPU o unità centrale di elaborazione.....	367
2.6. Assembler .....	369
2.7. La memoria centrale.....	370
2.8. Memoria RAM e memoria ROM.....	371
2.9. Le memorie di massa .....	371
2.10. Le tipologie di collegamento con le periferiche .....	371
2.11. Periferiche di Input e di Output .....	371
3. Nuove Tecnologie per la Didattica .....	372
3.1. La LIM.....	373
3.2. Il Tablet .....	373
3.3. Lo Smartphone.....	374
3.4. Monitor Touch Screen .....	375
3.5. Blog.....	375
3.6. I Wiki .....	376
3.7. E-Book.....	376

### Capitolo 4

<b>Formazione a Distanza (FAD) ed E-learning.....</b>	<b>378</b>
1. FaD o Formazione a Distanza.....	378
1.1. E-learning.....	378
1.2. La piattaforma di e-learning.....	379
1.3. DAD e DDI.....	380
2. Modelli di integrazione delle tecnologie informatiche e digitali.....	381
2.1. TPACK.....	381
2.2. SAMR.....	381
2.3. EPICT.....	382
2.4. ICT-CST.....	382
3. Piattaforme per la Videoconferenza .....	382
3.1. Zoom.....	382
3.2. G-Suite .....	383
3.3. Zoom vs G Suite.....	383
4. Cloud Computing.....	384
4.1. Google Drive.....	385
4.2. Dropbox.....	385

### Capitolo 5

<b>Formazione Social Network per la Didattica.....</b>	<b>386</b>
1. I Social Network .....	386
1.1. Facebook.....	386
1.2. Twitter .....	387
1.3. Instagram .....	387
1.4. Youtube .....	387

1.5.	Whatsapp .....	387
1.6.	Blog.....	388
1.7.	Podcast.....	388
2.	Software per la didattica .....	389
2.1.	Edmodo .....	389
2.2.	TeacherTube e SchoolTube .....	390
2.3.	BYOD .....	390
2.4.	Kahoot .....	390
2.5.	Wordwall.....	391
3.	Classi Virtuali .....	391
4.	Webquest .....	391
5.	Storytelling .....	392
6.	Classe digitale .....	394

## Capitolo 6

### Gli strumenti didattici e tecnologici per l'inclusione..... 395

1.	Inclusione e Disabilità .....	395
1.1.	L'insegnante di sostegno .....	396
1.2.	Il PEI su base ICF e gli strumenti compensativi .....	396
1.3.	Normative del modello PEI.....	397
2.	Accessibilità e Tecnologia.....	397
2.1.	Accessibilità del Sito Web di un Istituto Scolastico .....	398
3.	La Tecnologia Assistiva e la didattica inclusiva .....	399
3.1.	Strumenti compensativi e misure dispensative (alunni con DSA) .....	400
3.2.	Nuove Tecnologie e disabilità .....	401
3.2.1.	Disabilità fisiche/sensoriali (Non vedenti e ipovedenti) .....	402
3.2.2.	Disabilità fisiche/sensoriali (Non udenti) .....	402
3.2.3.	Disabilità fisiche/sensoriali (alunni con difficoltà motorie).....	402
3.2.4.	Disabilità cognitive .....	403
4.	Sintesi vocale.....	403
4.1.	Calcolatrice dotata di sintesi vocale .....	404
4.2.	Audiolibri .....	404
4.3.	MiniAudioBook .....	404
5.	Mappe concettuali .....	405
6.	Scanner con software OCR.....	406
7.	I Traduttori online .....	406
8.	Dizionario Elettronico.....	406

## Capitolo 7

### Tic e scuola .....

1.	La Scuola tra Tradizione e Innovazione.....	408
1.1.	La Scuola della Comunicazione.....	409
1.2.	La Scuola dell'Informazione.....	409
2.	La nuova Cultura Digitale.....	410
2.1.	I docenti e la nuova Didattica Digitale .....	411
2.2.	Competenze chiave e Competenza digitale .....	411
2.3.	Le Literacy .....	412
2.4.	PNSD piano nazionale scuola digitale.....	412
2.5.	Modelli di integrazione delle tecnologie informatiche e digitali.....	413
2.6.	TPACK e SAMR.....	413
2.7.	SAMR.....	413
2.8.	EPICT.....	414

2.9.	ICT-CST.....	414
3.	Formazione e Competenze digitali a Scuola .....	414
3.1.	Formazione digitale.....	414
3.2.	Competenze Digitali dell'Insegnante .....	416
3.3.	Competenze digitali dello Studente.....	417
3.4.	Servizi digitali per la scuola .....	419
3.4.1.	Sito web della scuola.....	419
3.4.2.	Albo pretorio online .....	420
3.4.3.	Registro elettronico.....	420
3.4.4.	PagoPA.....	421
3.4.5.	NoiPA.....	421

## Parte V

### Integrazione e inclusione: BES, DSA, disabilità e situazioni di svantaggio

#### Sezione I

#### BES, DSA, integrazione di alunni in situazioni di svantaggio

##### Capitolo 1

<b>La scuola inclusiva: BES e PDP .....</b>	<b>425</b>	
1.	I bisogni educativi speciali (BES) e la direttiva ministeriale 2012 .....	425
1.1.	Alunni con disturbi specifici .....	426
1.2.	Alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e iperattività. ....	426
1.3.	La Legge delega 13 luglio 2015, n. 107.....	427
2.	Il percorso scolastico degli alunni con difficoltà e la relativa documentazione.....	427
3.	La redazione del piano didattico personalizzato (PDP).....	428
3.1.	Il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni BES. ....	428
4.	Il Piano Educativo Individuale (PEI). Rinvio.....	429

##### Capitolo 2

<b>I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) .....</b>	<b>430</b>	
1.	Cosa si intende per DSA .....	430
1.1.	La discalculia.....	431
1.2.	La dislessia.....	431
1.3.	La disortografia e la disgrafia. ....	431
1.4.	La diagnosi di DSA. ....	431
2.	Il diritto allo studio degli alunni con DSA. ....	431
2.1.	Gli alunni affetti da DSA e la didattica: l'intervento della l. 170/2010. ....	432
2.2.	Gli strumenti compensativi e le misure dispensative.....	433
2.3.	Le misure di sostegno per i familiari.....	433

##### Capitolo 3

<b>I disturbi da deficit dell'attenzione e iperattività .....</b>	<b>434</b>	
1.	Le problematiche inerenti all'attenzione.....	434
1.1.	Lo sviluppo dell'attenzione.....	435
2.	Le modalità di diagnosi dei disturbi dell'attenzione. ....	435
2.1.	I sintomi della disattenzione.....	436
2.2.	I sintomi della iperattività e impulsività. ....	436

2.3.	Le altre considerazioni diagnostiche nel DSM 5.....	436
3.	La classificazione dell'ICF nell'ambito dei disturbi ipercinetici.....	437
4.	Le caratteristiche dei disturbi dell'attenzione.....	437
5.	Prognosi del disturbo dell'attenzione.....	438
6.	Aspetti didattici ed educativi.....	439
6.1.	Le strategie didattiche e metodologiche.....	439
6.1.1.	Le strategie per contenere l'impulsività.....	439
6.1.2.	Le strategie per contenere l'iperattività.....	439
6.2.	Le misure dispensative e gli strumenti compensativi.....	439

#### Capitolo 4

<b>L'integrazione multiculturale nella scuola.....</b>	<b>440</b>	
1.	Premessa: la scuola multiculturale.....	440
1.1.	Le problematiche connesse allo sviluppo di una società multiculturale.....	440
2.	Le origini e lo sviluppo della pedagogia interculturale.....	441
3.	Il contesto giuridico di riferimento.....	442
3.1.	La disciplina a livello internazionale.....	442
3.2.	La normativa europea.....	443
3.3.	La normativa nazionale.....	443
4.	La circolare ministeriale n. 205/1990 e l'introduzione della educazione interculturale.....	444
5.	I progetti in materia di educazione interculturale.....	445
6.	L'iscrizione degli studenti stranieri.....	445
7.	La formazione delle classi.....	447
8.	Le linee guida 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri.....	448
9.	Gli studenti stranieri adottati.....	449
10.	Gli orientamenti interculturali del 2022.....	451
11.	L'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua (l2).....	453
12.	Le modalità di raggiungimento dell'integrazione interculturale: le linee di azione.....	454
12.1.	La fase dell'orientamento.....	454
12.2.	Le pratiche di accoglienza e di inserimento scolastico.....	455
12.3.	L'apprendimento della lingua italiana.....	455
12.4.	Il plurilinguismo.....	456
12.5.	I rapporti con le famiglie degli studenti stranieri.....	456
12.6.	Discriminazione ed educazione antirazzista.....	456
13.	La collaborazione tra istituzioni scolastiche, amministrazioni e società civile.....	457
14.	Il ruolo del dirigente scolastico.....	457
15.	I protocolli di accoglienza degli studenti stranieri.....	458

#### Capitolo 5

<b>Dispersione scolastica, bullismo e cyberbullismo.....</b>	<b>459</b>	
1.	Premessa: i bisogni educativi e formativi degli studenti.....	459
1.1.	Le problematiche connesse al disagio adolescenziale.....	459
1.2.	La scuola e il suo ruolo attivo nella tutela dell'adolescente con difficoltà.....	460
2.	La dispersione scolastica.....	460
2.1.	Tipologie di dispersione scolastica.....	460
2.2.	Gli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica.....	461
2.3.	La dispersione scolastica nel contesto italiano e in quello europeo.....	461
2.4.	L'istituzione dell'anagrafe nazionale degli studenti (ans).....	461
3.	Bullismo e cyberbullismo.....	461
3.1.	Le differenze tra bullismo e cyberbullismo.....	462
4.	Linee guida per prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo.....	462

5.	Gli strumenti di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo.....	465
6.	Le sanzioni giuridiche contro gli atti di bullismo.....	467
7.	Le sanzioni scolastiche contro gli atti di bullismo.....	467

## Sezione II

### Disabilità e disturbi

#### Capitolo 1

<b>Classificazioni della disabilità.....</b>	<b>471</b>
1. La percezione della disabilità dalla segregazione all'abilismo.....	471
1.1. L'esclusione sociale nei secoli.....	471
1.2. I Disability Studies e l'abilismo.....	471
2. Come intendere la parola «handicap».....	472
3. Menomazione, disabilità, handicap secondo l'Oms e secondo l'Onu.....	472
3.1. L'Icd, o Classificazione internazionale delle malattie.....	472
3.2. L'Icdh, o Classificazione internazionale delle menomazioni, delle disabilità e degli handicap.....	472
3.3. L'Icdh-2.....	473
3.4. L'Icf, o Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute.....	473
3.5. Icf-Cy per valutare la salute di bambini e ragazzi.....	473
3.6. Convenzione Onu sulle persone con disabilità.....	473
4. Il Dsm, o Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali.....	474
5. Il processo di accettazione del figlio con disabilità.....	474

#### Capitolo 2

<b>I disturbi dello sviluppo intellettivo.....</b>	<b>475</b>
1. La disabilità intellettiva.....	475
1.1. I deficit del funzionamento.....	475
1.1.1. Deficit del funzionamento intellettivo.....	475
1.1.2. Deficit del funzionamento adattivo.....	475
2. Decorso e sviluppo della disabilità intellettiva.....	476
3. Cause della disabilità intellettiva.....	476
3.1. Cause genetiche.....	476
3.1.1. La sindrome di Down.....	476
3.1.2. La sindrome della X- fragile o sindrome di Martin-Bell.....	476
3.1.3. La sindrome di <i>cri-du-chat</i> .....	476
3.2. Cause non genetiche.....	477
3.2.1. Malattie della madre in gravidanza e complicazioni del travaglio e del parto.....	477
3.2.2. Malattie, traumi e incidenti nel bambino.....	477
3.3. Cause ambientali.....	477
3.3.1. Il grave degrado socioculturale.....	477
3.3.2. Uso di radiazioni, farmaci, sostanze stupefacenti e alcool in gravidanza.....	477
3.4. Proposte per l'inclusione degli alunni con disabilità intellettiva.....	477
3.4.1. Il piano educativo individualizzato (Pei). Rinvio.....	478
3.4.2. Cooperative learning e circle time.....	478
3.4.3. Le attività laboratoriali per la scuola secondaria di primo grado.....	478
4. La comunicazione aumentativa alternativa (Caa).....	478
4.1. I libri modificati.....	479
4.2. Il Pecs.....	479
5. Tecniche per stimolare l'apprendimento di abilità.....	479

### Capitolo 3

<b>I disturbi dello spettro autistico</b> .....	<b>480</b>
1. Definizione dell'autismo .....	480
2. Primi studi sui Dsa .....	480
3. Il concetto di «spettro autistico» espresso nel Dsm-5.....	481
3.1. Alcune manifestazioni tipiche dei disturbi dello spettro autistico .....	481
3.2. Criteri per diagnosticare i Dsa formulati del Dsm-5.....	481
3.3. Livelli di gravità dei Dsa classificati dal Dsm-5 .....	482
3.4. Origini, esordio e decorso dei Dsa .....	483
4. Il disturbo di Asperger .....	483
5. Il disturbo di Rett .....	483
6. La legge n. 134/2015.....	483
7. Modalità dell'intervento educativo .....	483
7.1. Il metodo ABA .....	484
7.1.1. Descrizione .....	484
7.1.2. Come praticarlo.....	484
7.2. L'Early Start Denver Model .....	484
8. Strategie didattiche.....	485

### Capitolo 4

<b>I disturbi del linguaggio e della comunicazione</b> .....	<b>486</b>
1. Definizione della comunicazione e del linguaggio .....	486
2. La classificazione dei disturbi del linguaggio e della comunicazione nel Dsm-5.....	486
2.1. Disturbo del linguaggio .....	486
2.2. Disturbo fonetico-fonologico .....	487
2.3. Disturbo della fluenza con esordio nell'infanzia .....	487
2.4. Disturbo della comunicazione sociale .....	487
3. Come la scuola può intervenire sui disturbi del linguaggio .....	488

### Capitolo 5

<b>Le disabilità sensoriali</b> .....	<b>489</b>
1. Il deficit visivo: cecità e ipovisione .....	489
1.1. Strategie metodologiche e misure compensative.....	490
1.2. Sussidi didattici compensativi .....	490
1.3. Esempi di attività laboratoriali per la scuola primaria, adattabili negli altri ordini scolastici.....	491
1.3.1. Idee per il laboratorio di educazione motoria .....	491
1.3.2. Idee per il laboratorio di educazione musicale.....	491
1.3.3. Idee per il laboratorio di scienze .....	491
2. Il deficit uditivo o ipoacusia.....	492
2.1. Per un'azione didattica inclusiva .....	492
2.1.1. Strategie didattiche.....	492
2.1.2. Implicazioni psicologiche del deficit sensoriale .....	492

## Sezione III

### Valutazione degli apprendimenti degli alunni BES, DSA e in situazioni di svantaggio

#### Capitolo 1

<b>La valutazione degli apprendimenti</b> .....	<b>497</b>
1. La valutazione degli alunni: aspetti generali. ....	497

1.1.	Valutazione nella scuola secondaria di I grado. ....	497
1.2.	Valutazione nella scuola secondaria di II grado. ....	498
2.	La valutazione degli alunni con disabilità. ....	498
2.1.	La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). ....	499
3.	La valutazione degli alunni con altri bisogni educativi speciali e il ruolo del PDP. ....	500
4.	La valutazione degli alunni in ospedale. ....	500
5.	La valutazione degli alunni stranieri. ....	500
6.	La certificazione delle competenze. ....	502
6.1.	Certificazione delle competenze nel secondo ciclo di istruzione. ....	503
7.	Le prove standardizzate INVALSI. ....	504
8.	Il credito scolastico, il credito formativo, il curriculum dello studente e l'e-portfolio. ....	504
8.1.	Credito scolastico. ....	505
8.2.	Credito formativo. ....	505
8.3.	Curriculum dello studente. ....	506
8.4.	E-portfolio. ....	506
9.	Valorizzazione delle eccellenze. ....	506
10.	Corsi di sostegno o di recupero. ....	507
11.	I percorsi di orientamento. ....	508
12.	L'esame di Stato. ....	510
12.1.	L'esame di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione. ....	511

## Parte VI

### Gli esercizi

#### Sezione I

##### I quiz a risposta multipla

<b>Test 1   Competenze organizzative e giuridiche delle Istituzioni scolastiche</b> .....	<b>515</b>
Risposte corrette .....	522
<b>Test 2   Competenze su empatia e intelligenza emotiva</b> .....	<b>523</b>
Risposte corrette .....	527
<b>Test 3   Competenze su creatività e pensiero divergente</b> .....	<b>528</b>
Risposte corrette .....	532
<b>Test 4   Psicopedagogia dello sviluppo</b> .....	<b>533</b>
Risposte corrette .....	536
<b>Test 5   Competenze didattiche</b> .....	<b>537</b>
Risposte corrette .....	544
<b>Test 6   Competenze linguistiche e comprensione dei testi in lingua italiana</b> .....	<b>545</b>
Risposte corrette .....	561

#### Sezione II

##### Domande a risposta aperta

<b>Test 1   Competenze organizzative e giuridiche delle Istituzioni scolastiche</b> .....	<b>565</b>
<b>Test 2   Competenze su empatia e intelligenza emotiva</b> .....	<b>578</b>
<b>Test 3   BES e interventi educativi</b> .....	<b>583</b>
<b>Test 4   Competenze didattiche del docente nella scuola di primo e di secondo grado</b> ..	<b>590</b>
<b>Test 5   Tecniche e strategie didattiche applicate</b> .....	<b>597</b>



<b>Test 6   Pratiche educative e didattica inclusiva .....</b>	<b>599</b>
<b>Test 7   Metodologie e tecnologie didattiche .....</b>	<b>608</b>
<b>Sezione III</b>	
<b>Quiz Ufficiali .....</b>	<b>621</b>
<b>Appendice</b>	
<b>Le tracce assegnate nei precedenti concorsi .....</b>	<b>709</b>